

Cristo benedice i fanciulli

ambito veneto



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o050-00002/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o050-00002/>

CODICI

Unità operativa: 2o050

Numero scheda: 2

Codice scheda: 2o050-00002

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00642158

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Cristo benedice i fanciulli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

DATA

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 4924

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1800

Validità: post

A: 1816

Validità: ante

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito veneto

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Sabatelli Luigi

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: matita

MISURE

Unità: mm

Altezza: 375

Larghezza: 494

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: carta quadrettata a matita

ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: 544 [BARRATO]

ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: 4924

ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: 2877

ISCRIZIONI [4 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sul verso, applicata

Autore: Gamba B.

Trascrizione

DALL'IMP. REG. DIPARTIMENTO DI CENSURA VENEZIA LI 24 FEBB. 1816. SE NE PERMETTE LA STAMPA E

PUBBLICAZIONE. B. GAMBA S.R. CAPO CENSORE

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: museale

Identificazione: Museo Poldi Pezzoli

Quantità: 1

Posizione: in basso a destra

Descrizione: iniziali "MPP" racchiuse in cerchio

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Identificazione: Dipartim. di censura delle Prov. Venete

Quantità: 1

Posizione: sull'iscrizione applicata sul verso

Descrizione: Scritta "Dipartim. di Censura delle Prov. Venete" in cerchio; al centro emblema non leggibile

Notizie storico-critiche

Sul cartone di supporto in basso a destra è la scritta, a matita marrone, in corsivo, "Luigi Sabatelli 1772-1850" probabilmente di mano di Riccardo Lampugnani. Sopra a questa scritta sono le iscrizioni, a matita, "D 32", "544" barrato e "4924".

Per ragioni stilistiche l'attribuzione indicata sul supporto non sembra attendibile, se si pensa a quanto Luigi Sabatelli aveva già fatto nel 1816, anno dell'iscrizione applicata sul retro: aveva per esempio già fatto stampare (1809-10) le incisioni dell'Apocalisse, tre delle quali sono state acquistate da Riccardo Lampugnani e sono oggi conservate al Museo Poldi Pezzoli, così come il disegno a penna con la Morte che si oppone a Satana che, datato 1808, mostra la grande abilità grafica raggiunta dall'artista. Nato a Firenze e professore di pittura all'Accademia di Brera dal 1808 al 1850, Sabatelli aveva esposto nelle sale dell'Accademia milanese nel 1814 un dipinto intitolato "Cristo in mezzo ai fanciulli", con «figure grandi al vero» secondo la citazione del dipinto nel catalogo dell'esposizione. Nel 1819 eseguì su commissione del conte di Ranzau, danese, un dipinto con lo stesso soggetto, che rimase al pittore a causa delle mutate condizioni finanziarie del conte (Sabatelli Gaetano, 1900); nel 1858 i figli di Sabatelli vendettero questo quadro al marchese Filippo Ala Ponzoni, che lo conservò nel suo palazzo di Cornigliano a Genova (ora Villa Durazzo-Bombrini), da lui successivamente affittato, nel 1864, e poi venduto nel 1865 - con i quadri della propria collezione (Olcese-Spingardi C., 1995) - a Vittorio Emanuele II di Savoia, che ne fece la residenza del figlio Odone. In seguito alla morte di Odone il palazzo fu comprato, nel 1868, da Lazzaro Patrone, proprietario anche del Palazzo Lomellini Patrone, acquistato dal Comune di Genova nel 1898 insieme ad alcune opere d'arte in esso custodite, tra le quali era presente il quadro "Gesù Cristo benedice i fanciulli" di Luigi Sabatelli (Olcese Spingardi C., 1999) oggi conservato presso la Galleria d'Arte Moderna di Genova-Nervi (inv. 331, olio su tela, cm 270x 345), nel cui catalogo è citato come «forse già nella raccolta di Filippo Ala Ponzone» (Giubilei M.F., 2004). Dove con "forse" si considera: 1) la possibilità che il dipinto non sia compreso tra le opere trasferite da Ala Ponzone a Parigi nel dicembre 1865 e poi lasciate dopo la sua morte nel 1885, in omaggio alla sua città natale, all'Accademia di Brera di Milano e che quindi Lazzaro Patrone, divenutone proprietario dopo i Savoia, lo avesse trasferito nel suo palazzo di città; 2) la possibilità che il dipinto appartenuto al marchese sia andato disperso. Il disegno del fondo Lampugnani corrisponde per soggetto ma non per iconografia - legata a modi compositivi neoclassici nel disegno, agli schemi più liberi del romanticismo storico nel quadro - al dipinto della GAM di Genova. E' ipotizzabile, considerate le dimensioni di quest'ultimo, che si tratti di una copia, eseguita da Sabatelli stesso, del quadro esposto a Brera nel 1814, con «figure grandi al vero». Lo stile e il segno pulito e incisivo del disegno rimandano invece a un artista di formazione neoclassica attivo nei primi decenni dell'ottocento. L'iscrizione applicata sul verso, firmata da Bartolomeo Gamba, bibliofilo e capo censore, più tardi divenuto bibliotecario alla Marciana, indica che si tratta di un foglio destinato a essere stampato, nell'ambito del Regno Lombardo-Veneto, da poco tornato sotto il dominio austriaco.

Una ricerca svolta presso l'Archivio di Stato di Venezia dal Direttore Raffaele Santoro, che qui ringrazio, esaminando sia i registri delle opere a stampa e dei fogli volanti licenziati dal Dipartimento di censura dall'istituzione dell'ufficio (15

giungo 1815) al 24 febbraio 1816, sia le opere esaminate dal capo censore Bartolomeo Gamba per lo stesso periodo, non ha dato riscontri precisi per il disegno qui esaminato, neppure estendendo la ricerca ai fogli di censura, in cui le opere oggetto di revisione venivano descritte in maggior dettaglio. Si potrebbe ipotizzare che il disegno fosse destinato a un'illustrazione a corredo di un volume, forse di argomento catechetico, opere di cui compaiono alcuni esempi nel protocollo delle opere riviste dalla censura per il periodo, nessuna tuttavia in data 24 febbraio 1816.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2005

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: macchie gialline in basso a destra, al centro e in alto a sinistra

RESTAURI E ANALISI

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2005

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o050-00002_IMG-0000216138

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 4924

Nome del file originale: 4924.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Atti della

Titolo libro o rivista: Atti della Cesarea Regia Accademia delle Belle Arti di Milano MDCCCXIV

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1814

V., pp., nn.: p. 68

BIBLIOGRAFIA [2 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gamba B./ de' Tivaldo E.

Titolo libro o rivista

Della vita e delle opere di Bartolomeo Gamba. Narrazione scritta da lui medesimo. Aggiuntavi la notizia degli ultimi suoi anni e di sua morte tratta dalla Necrologia del Chiar.mo Prof. Emilio de' Tivaldo

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1841

BIBLIOGRAFIA [3 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sabatelli G.

Titolo libro o rivista: Cenni biografici sul Cav. Prof. Luigi Sabatelli scritti da lui medesimo e raccolti dal figlio Gaetano pittore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1900

V., pp., nn.: p. 31

BIBLIOGRAFIA [4 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Paolozzi Strozzi B.

Titolo libro o rivista: Luigi Sabatelli. Disegni e incisioni

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1978

BIBLIOGRAFIA [5 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Del Bravo C.

Titolo libro o rivista: Luigi Sabatelli. Disegni e incisioni

Titolo contributo: Una gioventù filosofica

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: pp. 9-11

BIBLIOGRAFIA [6 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Olcese Spingardi C.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda

Titolo contributo: Un mecenate lombardo nella Genova di metà Ottocento: Filippo Ala Ponzone

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: v. CXII n. 1 pp. 66-73

BIBLIOGRAFIA [7 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Di Lorenzo A.

Titolo libro o rivista: Riccardo Lampugani: una collezione milanese donata al Museo Poldi Pezzoli

Titolo contributo: La raccolta di stampe di Riccardo Lampugnani

Luogo di edizione: Cologno Monzese (MI)

Anno di edizione: 1997

V., pp., nn.: pp. 15-16

V., tavv., figg.: ff. 11-16

BIBLIOGRAFIA [8 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Olcese Spingardi C.

Titolo libro o rivista

Un museo in mostra. Due secoli di storia artistica nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Genova

Titolo contributo

Storia di un nucleo di dipinti della Galleria d'Arte Moderna: dal mecenatismo come passione munifica di Filippo Ala Ponzone al possesso come status-symbol di Lazzaro Patrone

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: pp. 35-42

BIBLIOGRAFIA [9 / 9]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Giubilei M.F.

Titolo libro o rivista: Galleria d'Arte Moderna di Genova. Repertorio generale delle opere

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 2004

V., pp., nn.: v. II p. 678

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Iato, Valeria

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea